

Pronto soccorso, boom di accessi

Nel ponte pasquale 152 bambini

Un boom di accessi al pronto soccorso che interessa soprattutto i più piccoli. Ben 152 bambini sono ricorsi alle cure dell'ospedale nel lungo fine settimana di Pasqua: 69 al Santa Corona e 83 al San Paolo. Il numero è tale da riportare al pre-Covid, oltre a far scattare una riflessione per i prossimi ponti di primavera. «I dati sono importanti per il momento storico – analizza Alberto Gaiero, direttore della Pediatria dell'Asl savonese-Gaslini diffuso – Pasqua e Pasquetta sono stati i giorni più complicati, ma nel complesso abbiamo visto moltissimi bambini, soprattutto nella fascia 0-6 anni, e in gran parte colpiti da febbre alta, otite, gastroenterite. Tutti hanno trovato una risposta e solo in pochi casi è stato neces-



Alberto Gaiero

sario il ricovero». Per i medici il picco è dovuto a un mix di clima instabile e forme virali.

«Tra gennaio e febbraio abbiamo vissuto una fase di piene per via delle bronchioliti, ora ci sono di nuovo molti casi di febbre di lunga durata – continua Gaiero – Sono forme virali, spesso causate da adenovirus, che durano anche 7-10

giorni». I medici si aspettano una situazione analoga, se non peggiore, per il 25 aprile e il primo maggio. «È abbastanza naturale che nei momenti di festività, l'unica risposta alla popolazione pediatrica sia l'ospedale – aggiunge Gaiero – Sia al San Paolo sia al Santa Corona ci sono equipe pediatriche h24, inoltre collaboriamo con i colleghi sul territorio. Tuttavia invitiamo le famiglie a verificare bene: il primo aspetto a cui prestare attenzione è la condizione generale del bimbo. Bisogna preoccuparsi quando la febbre è accompagnata da altri sintomi, se il piccolo non ha voglia di giocare o non risponde agli stimoli esterni». —

L.B.